

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

**COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ
RELATIVO ALLE OPERE DI VARIANTE AL PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON DELIBERA
CIPE N. 54/2011 (CUP J31J05000030011) RELATIVA ALL'INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI
INTERESSE NAZIONALE (ex ART. 1 DELLA LEGGE N. 443/2001) "COLLEGAMENTO ORTE –
FALCONARA CON LA LINEA ADRIATICA. NODO FALCONARA – 1° LOTTO FUNZIONALE"
PROGETTO ESECUTIVO DI VARIANTE "VIABILITÀ FALCONARA"**

La Società RFI S.p.A., in qualità di soggetto aggiudicatore, considerato che l'approvazione della variante al progetto definitivo, assentito con Delibera CIPE 54/2011, determinerà la modifica del piano di esproprio in precedenza assentito con la dichiarazione di pubblica utilità delle aree interessate, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto della Legge n. 241/1990 e degli artt. 166, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, applicabili in virtù della disposizione transitoria di cui all'art. 225, commi 10 e 11, del D.Lgs. 36/2023,

PREMESSO

- che il CIPE, con delibera n. 54 del 3 agosto 2011, (registrata presso la Corte dei Conti – reg. 3, fg. 16 – in data 2 marzo 2012 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 58 il successivo 9 marzo), ha approvato il Progetto Definitivo del "Nodo di Falconara e collegamento Orte - Falconara con la linea Adriatica" anche ai fini della sua dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 nonché dell'art. 12 del DPR 327/2001;
- che, per tale intervento, con DPCM del 16 aprile 2021, è stato nominato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, Commissario straordinario l'Ing. Vincenzo Macello;
- che, in sede di sviluppo del Progetto Esecutivo, è stata apportata una variante al Progetto Definitivo dell'intervento assentito, originata da una richiesta di opera di mitigazione e compensazione del Comune di Falconara Marittima nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto, consistente nei seguenti interventi (a) Quartiere Stadio – realizzazione del collegamento della zona industriale di Via delle Caserme e la zona dello stadio di Via dell'Aeroporto con la viabilità cod. NV01 che si sviluppa da Sud verso Nord e si raccorda alle viabilità esistenti con due rotatorie (b) Quartiere Villanova - realizzazione di un anello viario nel quartiere Villanova con l'inserimento di nuove viabilità all'interno dello scalo ferroviario e opere di adeguamento delle viabilità esistenti (c) opere idrauliche - realizzazione di tombini di attraversamento idraulico a doppia canna e di un'opera di deviazione di un fosso esistente realizzata mediante uno scatolare;
- che le opere del progetto esecutivo di variante interessano l'ambito della Regione Marche e sono localizzate nel territorio del Comune di Falconara Marittima, in Provincia di Ancona;
- che le nuove opere assumono rilievo sotto l'aspetto localizzativo, in quanto ricadenti al di fuori del corridoio individuato in sede di approvazione del progetto ai fini urbanistici;
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 5, del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 1, comma 15, del D.L. 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019, come modificato dall'art. 42, comma 1, della Legge 120/2020 e in ultimo dall'art. 10-bis, comma 2 della Legge n. 105/2025 di conversione del DL 73/2025, RFI S.p.A., in qualità di soggetto aggiudicatore, intende approvare la variante in argomento, in quanto l'importo non supera il 50% del valore del progetto definitivo assentito, previa convocazione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 165, cui l'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 fa rinvio;
- che, ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 RFI S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001, e in qualità di concessionaria, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato DM - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;
- che RFI S.p.A. ha incaricato la Società Italferr S.p.A. quale proprio soggetto tecnico, dell'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento di variante e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso.

Tutto ciò premesso, la Società RFI S.p.A.

AVVISA

- che, per 60 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, è depositato per consultazione, presso la sede di Ancona di questa Società in Via Guglielmo Marconi n. 52, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:30 alle 12:30 e dalle ore 14:30 alle ore 16:30, previo appuntamento da concordare al numero telefonico 313.8009272, ovvero tramite e-mail all'indirizzo m.caprari@rfi.it, il progetto esecutivo della variante in argomento, con i seguenti elaborati:
 - *Piano particolare;*
 - *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;*
- che, entro il termine perentorio sopra indicato, i proprietari degli immobili coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono presentare, le proprie osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. (ovvero tramite PEC all'indirizzo proc-aut-espro@legalmail.it) indirizzata alla sede legale della Società Italferr S.p.A., Via Vito Giuseppe Galati, 71 – 00155 Roma, al Responsabile della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti competente per la relativa procedura;
- che, le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate, per le conseguenti determinazioni;
- che, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e degli artt. 166, comma 2 e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2016, si procede con il presente avviso, pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale “Corriere della Sera” e con quello pubblicato sul quotidiano a diffusione locale “Corriere Adriatico”;
- che, il presente avviso, al fine di dare massima diffusione all'avvio del procedimento, verrà contestualmente pubblicato sul sito web della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo: www.italferr.it - sezione espropri.

Roma, 14 gennaio 2026

*Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Centro
Progetti Roma – Pescara e Orte – Falconara
Il Referente di Progetto
Ing. A. Borgia*

I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale www.rfi.it